

# L'edizione online di TRIBUNA ECONOMICA® GIORNALE DI ECONOMIA FINANZA Area Agenzia Stampa ...dal 1986

HOME

EDICOLA

AREA AGENZIA STAMPA

AREA MINISTERI ESTERI

ECB. Number of bank



## Economia interna

### Industria italiana del bene strumentale registra un evidente rallentamento dell'attività

Categoria: [Economia interna](#)

Pubblicato: 13 Luglio 2022

Nel 2021, il fatturato del comparto si è attestato ad un valore pari a 50,4 miliardi di euro, registrando un incremento del 21,6% rispetto al dato del 2020. Grazie a questa accelerazione, l'industria italiana di settore non solo ha recuperato il terreno perso nel biennio precedente

(2019-2020) ma ha addirittura migliorato il record che aveva segnato nel 2018. Le esportazioni - cresciute, del 18,1%, a 32,9 miliardi di euro - sono tornate sui livelli pre-pandemici. Le vendite sul mercato estero sono dunque ripartite in modo convinto ma non hanno raggiunto lo slancio che avevano dimostrato nel 2018. Ottima la performance delle consegne dei costruttori italiani sul mercato interno che, trainate dal consumo, hanno raggiunto il valore di 17,5 miliardi di euro, pari al 28,6% in più rispetto al 2020. Protagonista di una crescita senza precedenti è stata la domanda espressa dal mercato domestico che è cresciuta del 29,7% rispetto all'anno precedente e si è attestata a 27,2 miliardi di euro, un valore mai raggiunto prima. Anche l'import ha beneficiato della vivacità della domanda interna attestandosi a 9,6 miliardi di euro, il 31,7% in più rispetto al 2020. Le imprese italiane del settore hanno però dimostrato di saper ben presidiare il mercato locale, come evidenziato dal dato import/consumo che resta al 35,5%. Il rapporto export/fatturato è sceso, di due punti percentuali, a 65,2%.

Le previsioni per il 2022 sono di tenore differente: la crescita registrata nel 2021 fermerà la sua corsa stabilizzandosi. In particolare, il fatturato crescerà a 51 miliardi, l'1,3% in più del 2021. L'export, atteso in crescita del 2,1%, si attesterà a 33,5 miliardi di euro. Il rapporto export/fatturato crescerà al 65,7% Il consumo interno raggiungerà il valore di 27,8 miliardi di euro, il 2,4% in più rispetto al 2021. Ne beneficeranno sia le importazioni, attese in crescita, del 7,4%, a 10,3 miliardi di euro, sia le consegne dei costruttori che dovrebbero restare stabili a 17,5 miliardi, - 0,3% rispetto all'anno precedente. Il rapporto import/consumo crescerà a 37,2% restando dunque sui livelli tradizionali.

Con riferimento alla distribuzione delle vendite, nel 2021, la quota di fatturato realizzata in Italia si è attestata al 35%. Il 28% del totale è stato destinato agli altri paesi dell'Unione Europea. L'Area-UE assorbe quindi circa il 63% del fatturato italiano di settore. Segue l'export in Asia (10%) e in America settentrionale (10%). L'Europa Extra-UE ha assorbito l'8,9% del totale Nel 2021, l'export italiano di comparto ha mostrato crescita a doppia cifra in tutti i principali mercati ad esclusione di Spagna e Russia che hanno segnato crescite più deboli. Meglio di tutti, in termini di incremento, hanno fatto Turchia e India. Principali mercati di destinazione sono risultati: Stati Uniti (4 miliardi euro, +21,4%); Germania (3,5 miliardi +14,8%); Francia (2,2 miliardi +15,8%); Cina (2 miliardi, +16,6%); Turchia (1,4 miliardi +34,6%). Nel periodo gennaio-marzo 2022, le esportazioni di beni strumentali italiani sono cresciute (+8,8%) rispetto allo stesso periodo del 2021. Osservando la classifica di destinazione dell'export, nei primi tre mesi, si confermano sostanzialmente le posizioni registrate nel 2021: Stati Uniti (613 milioni; +13,7% rispetto gennaio-marzo 2021); Germania (584 milioni; +5,9%); Francia (366 milioni di euro; +4,5%); Cina (319 milioni -0,9%); Spagna (206 milioni; +13,2%). L'unico arretramento è relativo ai paesi extra-Ue, determinato per lo più dallo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina: Russia (-18,3%), Ucraina (-55,3%), Bielorussia (-43%) ma anche Turchia (-9,3%) e Regno Unito (-9,1%). Bene invece le vendite in Svizzera (+21,8%).

Giuseppe Lesce, presidente Federmacchine, ha così commentato: "I dati appena presentati

Cerca...



Language

Seleziona



PARTNERS EDITORIALI  
DI TRIBUNA ECONOMICA





## NOTIZIE PER CATEGORIA

Istituzioni nazionali  
Economia interna  
Fiere  
Internazionale  
Editoriali  
Expo 2020 Dubai  
Interviste  
Agroalimentare  
Settimana della Cucina Italiana nel Mondo  
Istituzioni estere  
Istituzioni locali  
Aziende diverse  
Finanza/Bilanci  
Banche/Assicurazioni  
Motori  
Informatica/Tecnologia  
Energia/Ambiente  
Chimica/Farmaceutica  
Compagnie aeree  
Altre notizie  
Turismo  
Cultura  
Inglese/Francese

## ARCHIVIO NOTIZIE

ci dicono che, archiviato il 2020 flagellato dallo scoppio della pandemia, nel 2021, le imprese italiane del bene strumentale sono state protagoniste di una performance davvero eccezionale. Il mercato italiano, sostenuto dagli incentivi 4.0, ha premiato la nostra offerta facendo volare il dato delle consegne dei costruttori e incentivando anche le importazioni. Il processo di transizione 4.0, avviato ormai da parecchi anni, è in una fase cruciale del suo dispiegamento perché la consapevolezza della necessità di innovare gli impianti manifatturieri si sta allargando ad una platea sempre più ampia di imprese". "Per questo - ha proseguito il presidente Federmacchine - riteniamo che gli incentivi 4.0 debbano divenire strutturali, così da accompagnare in modo continuo e costante l'evoluzione tecnologica delle fabbriche. Alle autorità di governo chiediamo quindi di ragionare su un sistema che preveda il mantenimento di queste misure anche oltre il 2025. Contestualmente è assolutamente necessaria la revisione della normativa sugli ammortamenti che è molto importante per le decisioni di investimento delle aziende. Le norme italiane sono ferme a tabelle stabilite nel 1988, ormai completamente obsolete nel rappresentare i tempi di deperimento dei moderni beni strumentali. Addirittura, ci sono tipologie di beni neppure previste dalle tabelle. Rispetto a questo punto, i nostri imprenditori sono in netto svantaggio rispetto ai colleghi esteri".

[f Share](#) [t Tweet](#) [in Condividi](#)

Succ ➔

Settimana Mese

Fondo di Garanzia PMI e prestiti garantiti da SACE ancora di salita

Tecnologia, un mezzo per esprimere sé stessi

Pmi e grandi aziende possono trarre benefici dall'Intelligenza Artificiale

Assolombarda partner della Città Metropolitana per l'attuazione del Pnrr

A giugno i mercati azionari globali hanno continuato la loro discesa

Cassa Lombarda: analisi settimanale dei mercati finanziari

Osservatorio sul Mercato Immobiliare 2022 di Nomisma